

**SELEZIONE STAMPA**

*(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)*

*21/10/2010*

**ARGOMENTI:**

- Italia-Serbia: il procuratore Uefa ci va giù pesante
- Boxe: la storia di Salvatore Carrozza, pugile partigiano
- Uisp sul territorio: a Varese una partita di calcio contro il razzismo

# Il procuratore Uefa «E' 3-0 per l'Italia»

## Ai serbi anche tre partite a porte chiuse e 100 mila euro Italia: multa e 2 gare senza pubblico con la condizionale

FABIO LICARI

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il pm Uefa va giù pesante contro Italia e Serbia dopo i fatti di Genova e le prodezze di Ivan. Inevitabile il 3-0 a tavolino (e dunque i tre punti in classifica per Prandelli): ma anche la nostra federazione è finita sotto inchiesta dopo l'esame dei due rapporti (dell'arbitro e del delegato) e delle immagini tv Rai. Le richieste dell'avvocato Jean-Samuel Leuba sono forti: deciderà la Disciplinary il 29 ottobre a Nyon.

**Le richieste** In dettaglio, ecco quanto richiesto dal pm Uefa. Per la Serbia: 1) 0-3 a tavolino; 2) tre partite a porte chiuse (quelle restanti nel gruppo, compresa la sfida con gli azzurri); 3) due anni di esclusione con la condizionale; 4) multa di 100mila euro. Per l'Italia: 1) multa di 100mila euro; 2) due partite a porte chiuse con la condizionale. Richieste proporzionate tra le due federazioni. Si potrebbe dire: tutto come



Gli incidenti prima di Italia-Serbia con Ivan Bogdanov protagonista ANSA

previsto, tranne le sanzioni «condizionali», piuttosto pesanti. Chissà, però, se accolte dalla Disciplinary.

**I principi** L'avvocato Leuba, svizzero di Losanna, si è basato su due principi: la responsabilità oggettiva della federazione per il comportamento dei ti-

fosi (Serbia); la responsabilità organizzativa di chi ospita l'incontro (Italia). Inoltre, per gli ex jugoslavi, sono stati importanti i numerosi precedenti. Naturalmente la pretesa serba di ripetere la partita era tutto un gioco politico per accontentare l'opinione pubblica.

**Le controdeduzioni** Le due federazioni hanno tempo fino al 27 ottobre per presentare le controdeduzioni alla Disciplinary che si riunirà il 29 ottobre, presidente lo svizzero Parl. Poi, naturalmente, ci sarà il secondo grado, quello decisivo, davanti alla corte d'appello.

**La condizionale** La parte «condizionale» non si applica subito, ma soltanto nel caso di nuovo comportamento irregolare durante il periodo previsto. La Serbia sarebbe sotto osservazione per due anni (periodo lunghissimo, vista l'atmosfera da quelle parti). L'Italia per due partite (Italia-Estonia il 3 giugno 2011, Italia-Slovenia il 6 settembre 2011): partite per le quali sarà bene scegliere con attenzione le sedi, visto che qualche provocatore potrebbe sempre entrare in azione.

**Derby di Belgrado** Le richieste del pm Uefa probabilmente influiranno sulla decisione se giocare o meno Stella Rossa-Partizan, prevista sabato 23 ma a forte rischio di incidenti. Il derby di Belgrado, da sempre «caldo», viene dopo i fatti di Genova che si aggiungono alla rivalità estrema tra gli ultrà. Oggi riunione tra la polizia e i due club: il Partizan pretende garanzie che la Stella Rossa non può offrire. Ultima parola al ministro dell'Interno: la sfida può essere posticipata oppure giocata (si parla anche di porte chiuse) alle 13 di sabato. Certo, nuovi incidenti non aiuterebbero la causa serba davanti alla Disciplinary.

GAZZETTA dello SPORT

21-10-2010

# Un pugno costituzionale

**BOXE** • Salvatore Carrozza, pugile partigiano che sul ring sfida razzismo,

Camorra e disimpegno

Nicola Sellitti

NAPOLI

**U**n gancio in difesa della Costituzione. Un jab in onore dell'antifascismo. Da infondere nei giovani; assieme alla repulsione verso razzismo e xenofobia. La boxe per Salvatore Carrozza, 26enne di Chiaiano, comune dell'area nord del capoluogo campano, è una palestra mentale per la militanza politica. Anch'essa dura, con colpi bassi da schivare, che richiede convinzione e determinazione. Si dice orgogliosamente antifascista, Salvatore. Lo avevamo lasciato all'incontro nell'ottobre 2009 - poi vinto - contro il brasiliano Lazaro Santos per il titolo intercontinentale dei pesi welter Wbf. Ora si è iscritto all'Associazione nazionale partigiani d'Italia, dopo anni di attivismo nel laboratorio occupato di Insurgencia. «Pochi giorni fa è stato celebrato l'anniversario delle Quattro giornate di Napoli e grazie all'Anpi ci sono state diverse iniziative in città. Il valore della Resistenza è dentro di noi, dentro di me, anche se non l'ho vissuta in prima persona. Assistiamo allo svilimento delle Istituzioni, della carta costituzionale. Soprattutto, a rigurgiti d'intolleranza da parte di partiti e organizzazioni di destra».

Kefiah, paradenti e microeconomia. E tante letture. Pugile partigiano e illuminato che nei pochi frammenti di libertà tra preparazione fisica e studio - è laureando in economia aziendale - legge Toni Negri, Malcom X e Dostoevskij. Di recente «anche un testo sul sistema carcerario statunitense». L'obiettivo professionale è diventare un grande del ring. La gloria del guantone tra flash e ritagli di giornali c'entra poco. «Troppe volte è passato il messaggio che il mio sport sia sinonimo di violenza e ignoranza. Si pensi all'impegno politico di Ali, per esempio. Voglio vincere e sfruttare la popolarità per incoraggiare tanti ragazzi a seguire il pugilato, la strada dello sport, per schivare i colpi della strada». Attivismo dal basso. Tra i ragazzi dell'area nord di Napoli, soli contro la strada selvaggia. Carrozza non ha dimenticato sudore e fatica tra gli scantinati dei grattacieli nel deserto della periferia. Poche le partecipazioni ad assemblee e manifestazioni politiche. Si allena senza sosta. Pochi giorni fa Carrozza si è battuto per un altro alloro, campione del Mediterraneo Ibf, contro il conterraneo

Finsi. Presenti le delegazioni delle palestre popolari di altre città come la Valerio Verbano di Roma, la Uppercat di Alessandria e il Tpo di Bologna. «Vincere vorrebbe dire creare entusiasmo e accrescere così gli iscritti al mio corso di pugilato popolare», diceva Salvatore prima del match.

Si riferisce ai ragazzi che allena nella palestra del centro sociale Rubin Carter a Capodimonte, inaugurata a fine 2009 in onore del boxeur condannato ingiustamente a tre ergastoli e cantato dalla fisarmonica leggendaria di Bob Dylan in *Hurricane*. «La sua storia ci ispira quotidianamente», spiega Salvatore. Una ventina gli iscritti, quota mensile di dieci euro. «In estate siamo riusciti ad ampliare gli spazi, ora ci sarà anche un corso di boxe per le donne». Senza la pacca sulla spalla delle Istituzioni: «Mai sentite, una volta dissero di voler organizzare la difesa della cintura a Napoli. Promessa caduta nel vuoto. Ci autofinanziamo».

L'incontro per il titolo - conclusosi poi in parità - si è svolto a Frattamaggiore, vicino Napoli. Dodici riprese per aiutare i giovani a urlare la legalità. Voce flebile, ma che esiste. Come quella di chi, a pochi chilometri di distanza, Casavatore, ha trattenuto sui muri di una scuola un «No alla camorra» gigantesco. Soffocato ma non vinto dal malaffare. Mancano trenta minuti al primo gong. Sul balcone del primo piano del comune napoletano - condiviso da Pdl e Pd - a pochi metri dal ring, appare una bandiera con un fascio del littorio. «L'abbiamo messa - dicono alcuni ragazzi - per dare un senso all'anacronistico antifascismo di Carrozza». Poi il vessillo fascista scompare. «La Costituzione è la nostra garanzia», risponde il pugile campano. Che si racconta mentre fascia con cura le mani prima di infilare i guantoni. Liturgia da me-

stieranti del ring, si serrano i pugni provando i colpi da mandare a segno, roteando il collo. Provando a liberare la mente. L'occhio di Salvatore cade più volte sulla sua maglia con il simbolo della polisportiva antifascista. I primi montanti li ha tirati a tredici anni. «Devo tutto a mio nonno, era un pugile e un uomo di sinistra. Mi ha trasmesso il valore del sacrificio, grazie a lui so cosa siano la solidarietà e la giustizia sociale». Poi si scioglie: «Nei momenti di difficoltà sul ring ne avverto la presenza e ascolto la sua voce».

L'altro punto di riferimento è un pugile. Manny Pacquiao, campione del mondo dei pesi welter e già sette titoli diversi in bacheca, eletto con un plebiscito di preferenze qualche mese fa al Parlamento filippino. «Un vero fuoriclasse, umile dentro e fuori dal ring, che si è sempre prodigato per i suoi connazionali. Voglio seguire il suo esempio». Da campione dello sport a eroe nazionale. Le priorità del paese asiatico sono acqua e cibo da garantire ai più deboli. In Campania il cubo di rubik è l'identità civile fatta a pezzi. «A Napoli urgono modelli positivi contro l'emarginazione. Non lo sono di sicuro il camorrista oppure lo spacciatore. L'insoddisfazione per il mio quartiere è stata la molla per il mio impegno politico. Quando smetterò di combattere, mi impegnerò a tempo pieno per la città. Ci vogliono altre palestre e strutture come la Rubin Carter».

MANIFESTO

21-10-2010

## Una partita di calcio contro il razzismo con Uisp

L'evento è organizzato per domenica 24 ottobre al quartiere Bustecche: in campo tra le 24 e le 30 squadre di diversa provenienza

### Corsi OSA Professionali

Corsi Di Formazione Professionale Per Operatori Socio Assistenziali  
 CentroFormazioneAssistenza.com

Annunci Google

[Zoom Testo](#) | [Stampa](#) | [Invia](#) | [Scrivi](#)



Domenica 24 ottobre presso il quartiere Bustecche a Varese torneo di street football a 5 antirazzista (a lato una foto delle scorse edizioni). Uisp Varese infatti, aderisce alla campagna internazionale contro il razzismo e la discriminazione in Europa lanciata dalla Rete Fare (calcio contro il razzismo in Europa). Il ritrovo è previsto per le 14.30 al parcheggio via lombardi. Le premiazioni saranno alle 18 mentre alle 20 alla sala polivalente "La Piramide", si terrà un'eccezionale serata di musica con fanfara Orto Sociale, spettacolo di giocoleria acrobatica col Macedonia Tziganì e gran finale con la Nema Problema orkestar.

Una manifestazione per promuovere il calcio, senza che la piaga del razzismo. «A Varese, -

racconta **Alessandra Pessina**, Responsabile Area SportPerTutti Uisp Varese - lavoriamo da tempo su questo obiettivo, organizzando ogni anno la manifestazione "Un calcio al razzismo", un grande evento di strada che coinvolge tra le 24 e le 30 squadre, alcune miste maschili e femminili, di diversa provenienza. Durante le partite i giocatori si autogestiscono, trovando insieme la soluzione agli eventuali dissapori che possono crearsi durante la partita. Ciò che per Uisp e per tutti i partecipanti conta è la voglia e la capacità di dialogare e sapersi confrontare anche sul campo. Non esistono nemici né avversari, ma solo uomini e donne con in comune la passione per il calcio, linguaggio universale condiviso. Questa stessa metodologia verrà utilizzata anche nel torneo antirazzista di domenica 24 ottobre, proprio perché crediamo che questo sia il canale migliore per contrastare la tensione e gli scontri costanti, che sempre più spesso attraversano la nostra società». L'iniziativa è organizzata in collaborazione con Comitato il Farina, Anpi Varese e Armata Rozza.

Tutti gli incassi andranno a finanziare il progetto per la creazione del Circolo Anpi Valcuvia. L'Uisp (Unione Italiana Sport Per tutti) è l'associazione di sport per tutti che ha l'obiettivo di estendere il diritto allo sport a tutti i cittadini. Lo sport per tutti è un bene che interessa la salute, la qualità della vita, l'educazione e la socialità. Per info : [www.uisp.it](http://www.uisp.it)

Football against Racism in Europe (FARE) - una rete di organizzazioni di diversi paesi europei che si dedica alla lotta al razzismo ed alla xenofobia nel calcio in tutta Europa, attraverso azioni coordinate e impegno comune, sia a livello locale che nazionale, per riunire tutti coloro interessati a combattere la discriminazione nel calcio. Per info : [www.farenet.org](http://www.farenet.org). Info sulla manifestazione a Varese 3494568018.

21/10/2010  
[redazione@varesenews.it](mailto:redazione@varesenews.it)

Condividi: [Facebook](#) | [Twitter](#) | [LinkedIn](#) | [Google+](#) | [Print](#) | [Email](#)

### TAG ARTICOLO

varese uisp razzismo calcio

**Non sei ancora Laureato?** [www.laurea.capuonline.it](http://www.laurea.capuonline.it)  
 E' ancora Possibile, non Perdere altro Tempo!  
 Chiamaci ora

**Finalmente basta alitosi!** [www.mai-piu-alitosi.it](http://www.mai-piu-alitosi.it)  
 In tal modo potrete curare l'alitosi in maniera naturale.

**Vuoi Vendere l'Azienda?** [www.Cogefim.com](http://www.Cogefim.com)  
 Cogefim ti Aiuta i Consulenti a tua Disposizione.  
 Iscriviti Ora

**studiare musical ReggioEm** [www.mta.reggiocemfia.it](http://www.mta.reggiocemfia.it)  
 scuola di musical a Reggio Emilia Musical Theatre Academy

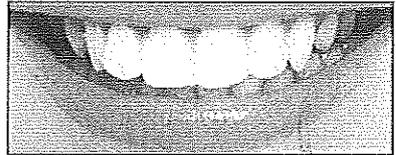


Annunci Google



SCONTI FINO AL 50%

**La Pontresina**  
 servizi funebri ovunque  
 Tel. 0332 715197



**Valigeria Ambrosetti**

Via Mazzini 6  
 21100 Varese  
 Tel. 0332 281206

**Crespi**

la Concessionaria Volkswagen di Varese

Via Fogazzaro, 2 - alla fine di Viale Botti - 21040 Lezza (VA)  
 Viale Ippodromo, 57 - 21100 Varese

Residenze  
 "Le Mirore"  
 a Gemario



EL MONDO

Scopri di più >>>

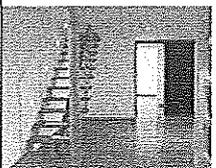
**QUI LA VOSTRA TRANQUILLITA' E' GARANTITA... SEMPRE!**

RESPONSABILITA' DI GUIDA | ACCERTATO AUTORIZZATO  
 INCASSI PER FACILITARE L'ACCESSO DA SOGGERNARE | ALLESTIMENTI E MODIFICHE SPECIALI  
 VERIFICAZIONE PER FACILITARE E PREVENIRE IL RISK MANAGEMENT  
 COSE A GARANTIRE | PREVENTIVI GRATUITI | 0332 473289  
 OFFERTA SOLO VARESE

VARESENEWS MULTIMEDIA

**DOMENICA 3 OTTOBRE**  
**LABORATORIO ART ATTACK**  
**CORSO GRATIS DI GUIDA**

**IRELLI RE VENDE**  
 VARESE MASHAGO AGENCY



VARESE centro:  
 proponiamo in vendita  
 ultimo ed esclusivo loft  
 oltre ad uffici di  
 diverse metrature.  
 Finiture di alto livello e  
 personalizzabili.  
 Box di proprietà.